

asm  **isa**
impianti e servizi ambientali S.p.A.

Bilancio d'esercizio

2017

asm impianti e servizi ambientali S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmisa.it

L'Asm Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese e presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 02071890186 e REA n. 243257.

La partita IVA è 02071890186 e il codice fiscale è 02071890186.

Il capitale sociale è di € 2.150.000,00 risulta interamente versato.

Forma giuridica società per azioni.

La società è soggetta a direzione e coordinamento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Amministratore Unico

Arch. Giorgio Tognon

Procuratore Institorio

Geom. Marco Ravarelli

Sindaco Presidente

Dott. Gian Pietro Cerruti

Sindaco

Dott.ssa Carla Niboldi

Sindaco

Dott.ssa Maria Luisa Portaluppi



L'ATTIVITA'
AZIENDALE NEL 2017



ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in VIGEVANO - VIALE PETRARCA, 68

Capitale Sociale versato Euro 2.150.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02071890186

Partita IVA: 02071890186 - N. Rea: 243257

Signori Azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2017 che evidenzia un utile di € 1.948, già al netto di imposte per € 379.614 complessive.

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 2.150.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, ha come soci:

ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A.

Sede: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

Codice Fiscale: 01471630184

Partita IVA: 01471630184

proprietaria di n. 2.047.400 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 2.047.400,00 di Capitale Sociale (95,23%)

COMUNE DI BORGO SAN SIRO

Sede: Via Roma 30 – 27020 Borgo San Siro (PV)

Codice Fiscale: 85001770180

Partita IVA: 00463070185

proprietario di n. 4.400 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 4.400,00 di Capitale Sociale (0,20%)

COMUNE DI CASSOLNOVO

Sede: Piazza Vittorio Veneto 1 – 27023 Cassolnovo (PV)

Codice Fiscale: 85001790188

Partita IVA: 00477120182

proprietario di n. 26.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 26.000,00 di Capitale Sociale (1,21%)

COMUNE DI GALLIAVOLA

Sede: Piazza Vittoria 1 – 27034 Galliaivola (PV)

Codice Fiscale 00485480180

Partita IVA 00485480180

proprietario di n. 800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 800,00 di Capitale Sociale (0,04%)

COMUNE DI GARLASCO

Sede: Piazza Repubblica 11 – 27026 Garlasco (PV)

Codice Fiscale: 85001810184

Partita IVA 00465640183

proprietario di n. 45.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 45.000,00 di Capitale Sociale (2,09%)

COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

Sede: Piazza Delucca 49 – 27020 Gravelлона Lomellina (PV)

Codice Fiscale 85001830182

Partita IVA 00503370181

proprietario di n. 9.800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 9.800,00 di Capitale Sociale (0,46%)

COMUNE DI TROMELLO

Sede: Piazza Vittorio Veneto 1 – 27020 Tromello (PV)

Codice Fiscale 85001850180

Partita IVA 00463060186

proprietario di n. 16.600 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 16.600,00 di Capitale Sociale (0,77%).

Andamento della gestione

L'esercizio 2017 è stato un anno caratterizzato da notevoli cambiamenti organizzativi, dapprima con l'instaurarsi del nuovo Organo Amministrativo nella figura dell'Amministratore Unico, in seguito del Procuratore Institorio.

Le aree sulle quali ci si è maggiormente concentrati sono quelle che riguardano gli affidamenti esterni, le procedure interne di validazione e controllo degli ordini, l'organigramma e la pianificazione delle nuove attività, non ultima quella della comunicazione.



A seguito delle verifiche e del monitoraggio dei contratti di servizio, effettuate al momento dell'insediamento della nuova governance, delle quali si è ampiamente trattato nella relazione di bilancio dell'anno precedente, si è proceduto nel corso del 2017 all'indizione di un'unica gara d'appalto per l'esternalizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

La gara d'appalto si è conclusa nel mese di novembre con l'assegnazione ai due vincitori delle relative zone di competenza, come da contratto. Tale soluzione ci ha consentito di pianificare e dar corso alla progettazione dell'estensione della raccolta porta a porta su tutto il territorio di Vigevano.

Contestualmente sono state indette ed assegnate altre gare d'appalto che riguardano gli smaltimenti e la manutenzione dei mezzi.

In tutti i casi il risultato è stato quello del raggiungimento di un'efficienza organizzativa, gestionale ed economica.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel corso dell'anno 2017, la Società ha gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nei Comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello e Gropello Cairoli, secondo le modalità previste nei singoli Contratti di Servizio.

Per quanto riguarda il comune di Gropello Cairoli, comune non socio di ASM ISA, ma per il quale si effettua il servizio in base ad un contratto, attualmente scaduto, si è proceduto ad una proroga tecnica fino a quando l'amministrazione comunale non procederà all'assegnazione della gara che ha indetto.

In relazione agli altri comuni, alcuni contratti sono scaduti durante l'anno 2017 e si è proceduto ad una proroga, al fine di garantire il servizio fino alla definizione dell'eventuale nuovo contratto, che introdurrà il nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta.

In alcuni Comuni sono stati effettuati servizi presso le isole ecologiche, spazzamento stradale e raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti su appuntamento.

I Comuni soci usufruiscono di una raccolta con cassonetti stradali, ma tale sistema non consente di raggiungere percentuali di RD (raccolta differenziata) coerenti con i dettami legislativi.

La percentuale di RD nel comune di Vigevano si è attestata alla fine dell'esercizio 2017 intorno al 42% come dato generale.

Questo dato è una media che raggruppa due terzi di città con la RD porta a porta, e circa un terzo che invece aveva ancora un sistema a cassonetti stradali. Tutte le politiche aziendali si sono quindi concentrate sull'introduzione di un unico sistema di raccolta porta a porta in tutta la città, che potesse consentire di raggiungere la faticosa soglia del 65 % di RD.

Il raggiungimento di tale obiettivo è stato attuato in un unico passaggio a fine aprile/inizio maggio 2018 (si veda il paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio").

All'inizio del mese di ottobre 2017, come previsto nella relazione del bilancio 2016, si è dato corso inoltre al servizio di raccolta differenziata porta a porta con modalità notturna 20,30/2,30 in una zona della città



coincidente con quella della ZTL. Dal punto di vista organizzativo sono stati affrontati tutti i passaggi sindacali per la definizione della retribuzione, dei compiti e della turnazione dei dipendenti.

Fin da subito si sono avuti ottimi riscontri sia da parte dei cittadini che da parte dei commercianti, categoria questa che, nel nucleo storico della città, ha una valenza particolare. Attendiamo nel proseguo un miglioramento del risultato per quanto riguarda la differenziazione dei rifiuti. A tale scopo sono stati pianificati incontri con gli utenti per sensibilizzarli sul tema della RD. Al termine del primo trimestre del 2018, questa zona raggiunge una percentuale di RD di circa il 63%.

PERCORSI FORMATIVI E DI PARTERNARIATO

Nel corso dell'anno si è consolidato il percorso formativo iniziato presso la Casa di Detenzione di Vigevano.

A seguito di questo rapporto continuativo, prosegue il reinserimento sociale dei detenuti a fine pena.

Il Comune di Vigevano continua a garantire l'utilizzo di persone in cerca di occupazione e seguite dai servizi sociali, per le quali è previsto un supporto lavorativo convenzionato.

INIZIATIVE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Si sono intraprese una serie di iniziative di sensibilizzazione con le scuole primarie, attraverso la collaborazione con Vigevano Sostenibile. Altre iniziative sono state incanalate verso la comunicazione e sensibilizzazione di quella parte di cittadinanza che è stata man mano coinvolta nelle modifiche organizzative e metodologiche introdotte dall'azienda.

LOMELLINA ENERGIA Srl

La nostra partecipazione in Lomellina Energia rappresenta il 20 % del capitale totale. A fronte di questa partecipazione ASM ISA ha la facoltà di nominare una figura in seno al consiglio di amministrazione ed un componente del collegio sindacale. Nel 2017 si è proceduto alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione. ASM ISA ha nominato come proprio rappresentante per il CdA il perito Sig. Collati Alessandro, proponendo altresì come rappresentante all'interno del collegio sindacale il Rag. Arturo Celentano, il quale è stato nominato successivamente.

Il bilancio di Lomellina Energia si è chiuso in passivo di poco più di 6.000.000 di Euro con il voto contrario di ASM ISA nell'Assemblea dei Soci.

A causa dell'ennesima perdita, ASM ISA ha svalutato la propria partecipazione societaria in ragione di Euro 1.000.000, portando il valore della partecipazione a Euro 8.000.000, che corrisponde al 20% del valore di stima di Lomellina Energia che è di circa Euro 40.000.000, valore ottenuto dalla perizia valutativa della società partecipata, perizia rettificata in base all'andamento della gestione economico-finanziaria della società negli anni 2016 e 2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione alla Raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Vigevano, come si è già accennato nel Paragrafo precedente "Raccolta differenziata", a fine aprile 2018 è stato introdotto il sistema di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti in quella parte di città che coinvolge circa 18.000 utenti, che era ancora servita dal sistema tradizionale dei cassonetti stradali.

Con questo ulteriore step tutta la città di Vigevano è ora servita con il sistema porta a porta. Le uniche frazioni di rifiuti ancora raccolte con il sistema dei cassonetti stradali/campane, sono la frazione di verde e ramaglie e vetro/lattine.

Per quanto riguarda la Raccolta degli altri cinque comuni soci (Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello), affinché i medesimi possano valutare la fattibilità e la convenienza economica della raccolta differenziata porta a porta e quindi procedere con tutti gli atti amministrativi che consentano loro di sottoscrivere un contratto "in house" con ASM ISA, si è incaricato un consulente che seguirà la parte amministrativa, nonché due primarie società che stanno continuando il processo della parte progettuale ed organizzativa del servizio. I risultati attesi si potranno concretizzare nel corso del 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi di breve-medio periodo consistono sostanzialmente:

- 1) nel perfezionamento della RD ora presente sull'intero territorio di Vigevano da maggio 2018, diminuendo progressivamente il problema degli "abbandoni" anche attraverso l'inasprimento delle sanzioni;
- 2) nella progettazione definitiva della RD per gli altri cinque comuni soci già citati, con conseguente stipula di contratti pluriennali "in-house" con ASM ISA, che possano permettere ad ASM ISA gli investimenti necessari e adeguati al servizio da svolgere.

Rapporti infragruppo e con società correlate

I rapporti infragruppo sono adeguati ai termini di mercato e sono i seguenti:

Rapporti commerciali

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzia
v/ASM Vigevano e Lomellina SpA	15.764	135.189	165.739	0	0
v/Lomellina Energia Srl	0	1.924.132	2.420.578	0	0

Rapporti finanziari

Non vi sono rapporti finanziari.

Conto economico a valore aggiunto

	2017	2016
Gestione caratteristica		
Ricavi	11.541.190	11.778.540
Incrementi di immobilizzazioni	86.273	0
Altri ricavi caratteristici	244.461	146.605
Acquisti	(414.312)	(489.858)
Servizi	(5.577.932)	(5.409.605)
Costi godimento beni di terzi	(802.745)	(976.967)
Variazione rimanenze	(100)	(28.328)
Oneri diversi caratteristici	(55.676)	(82.994)
Valore aggiunto	5.021.159	4.937.393
Costi personale	(3.209.267)	(3.268.490)
Margine operativo lordo	1.811.892	1.668.903
Amm.ti e svalutazioni	(242.306)	(270.537)
Reddito operativo	1.569.586	1.398.366
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	781	684
Interessi e oneri finanziari	(188.805)	(233.242)
Risultato gestione finanziaria	(188.024)	(232.558)
Svalutaz.ne partecipazione	(1.000.000)	(1.100.000)
Risultato ante imposte	381.562	65.808
Imposte dell'esercizio	(379.614)	(359.161)
Risultato d'esercizio	1.948	(293.353)

La gestione caratteristica è in linea con l'esercizio precedente, se considerata al netto delle sopravvenienze attive straordinarie pari ad € 113.000.

L'EBITDA passa da € 1.668.903 ad € 1.811.892 ed il risultato operativo passa da € 1.398.366 ad € 1.569.586.

Diminuiscono gli oneri finanziari con la contrazione dell'indebitamento finanziario.

Il risultato d'esercizio, come nel 2016, è fortemente influenzato dalla rettifica del valore patrimoniale della partecipazione nella società Lomellina Energia Srl.

Indici di redditività

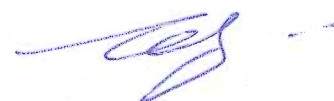
	2017	2016
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	13,60%	11,87%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2} \times 100$	0,05%	-7,45%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(PN + \text{indebitamento finanz.netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	17,90%	14,19%

	2017	2016
Passività finanziarie a breve	763.542	1.164.132
Passività finanziarie a M/L	3.699.725	4.333.593
Attività finanziarie e disponibilità	0	(9.573)
Indebitamento finanziario netto	4.463.267	5.488.152

Patrimonio netto	3.792.517	3.790.569
Indebitamento finanziario netto	4.463.267	5.488.152
Capitale investito	8.255.784	9.278.721

La società genera cash-flow in grado di assorbire gli impegni per investimenti ed il rimborso dell'esposizione a M.L. v/istituto di credito, nonché a proseguire la graduale e costante riduzione dell'indebitamento bancario a breve.

Tutti gli indici di redditività (se considerati al lordo della svalutazione operata nell'esercizio a commento) sono positivi.



Stato patrimoniale riclassificato

	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali	63.406	4.599
Immobilizzazioni materiali	1.101.640	1.235.264
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	8.000.000	9.000.000
Crediti oltre esercizio successivo	38.805	130.420
Attività fisse	9.203.851	10.370.283
Rimanenze	61.103	61.203
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo	0	0
Crediti entro esercizio successivo	3.261.500	5.163.406
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	12.262	11.904
Disponibilità	0	9.573
Circolante attivo	3.334.865	5.246.086
Totale attività	12.538.716	15.616.369
Patrimonio netto	3.792.517	3.790.569
Fondi	60.000	192.200
TFR	645.309	705.555
Debiti oltre esercizio successivo	3.701.725	4.333.593
Passività fisse	4.407.034	5.231.348
Debiti entro esercizio successivo	4.082.759	6.359.361
Ratei e risconti passivi	256.406	235.091
Circolante passivo	4.339.165	6.594.452
Totale passività e netto	12.538.716	15.616.369

Margini e Indici

	2017	2016
Margine struttura (CN - AF)	-5.411.334	-6.579.714
Margine struttura secondario (CN + PF - AF)	-1.004.300	-1.348.366
Margine tesoreria primario (LI - PC)	-4.339.165	-6.584.879
Margine tesoreria secondario (LI + LD - PC)	-1.065.403	-1.409.569
Capitale Circolante netto (AC - PC)	-1.004.300	-1.348.366
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	0,41	0,37
Indice disponibilità (AC / PC)	0,77	0,80
Indice liquidità (LI + LD) / PC	0,75	0,79
Indebitamento (PC + PF) / CN	2,30	3,12

Vi è un miglioramento dei margini e degli indici di struttura rispetto al 2016, mentre sono in leggera contrazione gli indici finanziari.

La società è poco patrimonializzata e la mancata redditività della partecipazione sociale pone a carico del solo cash-flow gestionale la copertura degli impegni sociali. Resta quindi una situazione di equilibrio contingente ma in una posizione di ridotte risorse proprie.

* * *

Ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del Bilancio, nel rispetto della normativa civilistica e delle disposizioni statutarie, al fine di attendere le risultanze economiche della società partecipata.

Con queste premesse, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto suggerendoVi di destinare l'utile a Riserva Legale.

Vigevano, li 24 maggio 2018

L'Amministratore Unico

Arch. Giorgio Tognon



BILANCIO

AL 31/12/2017



ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2017****Dati anagrafici**

Sede in	VIALE PETRARCA, 68 - 27029
Codice Fiscale	02071890186
Numero Rea	
P.I.	02071890186
Capitale Sociale Euro	1.075.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	315	504
5) avviamento	-	2.919
6) immobilizzazioni in corso e acconti	60.251	-
7) altre	2.840	1.176
Totale immobilizzazioni immateriali	63.406	4.599
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.900	-
3) attrezzature industriali e commerciali	627.182	696.405
4) altri beni	457.002	538.859
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.556	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.101.640	1.235.264
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	8.000.000	9.000.000
Totale partecipazioni	8.000.000	9.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.000.000	9.000.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.165.046	10.239.863
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	61.103	61.203
Totale rimanenze	61.103	61.203
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.084.352	1.174.567
Totale crediti verso clienti	1.084.352	1.174.567
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.600.000
Totale crediti verso imprese collegate	-	1.600.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.532.409	1.572.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.376	8.376
Totale crediti verso controllanti	1.540.785	1.580.942
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.068	625.513
Totale crediti tributari	551.068	625.513
5-ter) imposte anticipate	71.275	125.885
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.396	109.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.429	77.410
Totale crediti verso altri	52.825	186.919
Totale crediti	3.300.305	5.293.826
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	9.573

Totale disponibilità liquide	-	9.573
Totale attivo circolante (C)	3.361.408	5.364.602
D) Ratei e risconti	12.262	11.904
Totale attivo	12.538.716	15.616.369
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.150.000	2.150.000
IV - Riserva legale	84.233	84.233
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	531.336	824.689
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000
Totale altre riserve	1.556.336	1.849.689
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.948	(293.353)
Totale patrimonio netto	3.792.517	3.790.569
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	19.200
4) altri	60.000	173.000
Totale fondi per rischi ed oneri	60.000	192.200
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	645.309	705.555
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.542	1.164.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.699.725	4.333.593
Totale debiti verso banche	4.463.267	5.497.725
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	986.618	1.275.021
Totale debiti verso fornitori	986.618	1.275.021
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.924.132	3.139.939
Totale debiti verso imprese collegate	1.924.132	3.139.939
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.189	363.789
Totale debiti verso controllanti	135.189	363.789
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.498	276.334
Totale debiti tributari	111.498	276.334
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.298	122.642
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.298	122.642
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.482	17.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000	-
Totale altri debiti	39.482	17.504
Totale debiti	7.784.484	10.692.954
E) Ratei e risconti	256.406	235.091
Totale passivo	12.538.716	15.616.369

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.541.190	11.778.540
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	86.273	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	244.461	146.605
Totale altri ricavi e proventi	244.461	146.605
Totale valore della produzione	11.871.924	11.925.145
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	414.312	489.858
7) per servizi	5.577.932	5.409.605
8) per godimento di beni di terzi	802.745	976.967
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.240.140	2.274.417
b) oneri sociali	800.277	817.758
c) trattamento di fine rapporto	144.665	145.610
e) altri costi	24.185	30.705
Totale costi per il personale	3.209.267	3.268.490
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.418	3.824
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	234.575	260.796
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.313	5.917
Totale ammortamenti e svalutazioni	242.306	270.537
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100	28.328
14) oneri diversi di gestione	55.676	82.994
Totale costi della produzione	10.302.338	10.526.779
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.569.586	1.398.366
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	781	684
Totale proventi diversi dai precedenti	781	684
Totale altri proventi finanziari	781	684
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	188.805	233.242
Totale interessi e altri oneri finanziari	188.805	233.242
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(188.024)	(232.558)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.000.000	1.100.000
Totale svalutazioni	1.000.000	1.100.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.000.000)	(1.100.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	381.562	65.808
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	344.204	291.397
imposte differite e anticipate	35.410	67.764
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	379.614	359.161

21) Utile (perdita) dell'esercizio

1.948 (293.353)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.948	(293.353)
Imposte sul reddito	379.614	359.161
Interessi passivi/(attivi)	188.024	232.558
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	569.586	298.366
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.281	145.610
Ammortamenti delle immobilizzazioni	238.993	264.620
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.000.000	1.100.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(113.000)	5.917
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.141.274	1.516.147
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.710.860	1.814.513
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	100	28.328
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	127.059	(157.936)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(132.810)	15.770
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(358)	(304)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.315	(585)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	67.337	(28.999)
Totale variazioni del capitale circolante netto	82.643	(143.726)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.793.503	1.670.787
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(188.024)	(232.558)
(Imposte sul reddito pagate)	(344.204)	(291.397)
(Utilizzo dei fondi)	(72.214)	(231.427)
Totale altre rettifiche	(604.442)	(755.382)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.189.061	915.405
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(108.947)	(125.285)
Disinvestimenti	7.996	74.260
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(63.225)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(164.176)	(51.025)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(421.874)	(275.684)
(Rimborso finanziamenti)	(612.584)	(588.417)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.034.458)	(864.101)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.573)	279
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.573	9.294
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	0	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.573	9.294
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	9.573
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	-	9.573

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Ai sensi dell'OIC 11 con continuità aziendale si intende che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, al meno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, nel caso gli effetti e le motivazioni di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Con riferimento alle modifiche al C.C. introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota Integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Informazioni generali

La società ASM ISA SpA svolge attività di raccolta e smaltimento rifiuti sul territorio comunale ed in altri Comuni limitrofi e/o appartenenti al medesimo bacino di utenza.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Avviamento	20%
Altre	20%

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti	504			189	315
Avviamento	2.919			2.919	
Immobilizzazioni in corso e acconti		60.251			60.251
Altre immobilizzazioni	1.176	2.974		1.310	2.840
Totale immobilizzazioni immateriali	4.599	63.225		4.418	63.406

Si riferiscono a:

- Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzate in cinque anni e si riferiscono al software di proprietà.
- L' Avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'Attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo pari al costo sostenuto e viene ammortizzato in cinque anni. Si riferisce all'acquisizione di azienda per attività di autotrasporto merci conto terzi. Si precisa, in relazione alle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che si è proseguito nell'ammortamento degli esercizi precedenti adottando il criterio di utilizzazione prospettica come previsto dalla normativa vigente. E' stato concluso nell'esercizio a commento il processo di ammortamento.
- Le Immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono al progetto "Differenziare è salute" ed agli investimenti finalizzati all'acquisizione dei contratti di raccolta e smaltimento rifiuti urbani nei comuni limitrofi. Tale progetto avrà la sua attuazione a partire dall'esercizio 2018.
- Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi sostenuti per procedura di fatturazione alla pubblica amministrazione e all'analisi dati aziendali finalizzata alla verifica del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 175 /2016 in materia di società a partecipazione pubblica e sono ammortizzati in cinque anni.

* * *

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio in oggetto, né in precedenti esercizi.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti diversi	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	10,00%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	10,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Motoveicoli	12,50%
Altri beni	
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche e hardware	20,00%

Costruzioni leggere	10,00%
---------------------	--------

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Va segnalato che, sulla base di contabilità industriale, le spese di manutenzione straordinaria, di volta in volta capitalizzate in incremento del valore di specifici automezzi e/o attrezzature, sono ammortizzate in ragione della vita utile residua del cespite incrementato.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore lordo finale
Impianti e macchinari		3.053		3.053
Impianti diversi				3.053
Attrezzature industriali e commerciali	1.900.040	80.636	161.385	1.819.291
Attrezzatura	420.408	2.750	121.662	301.496
Cassonetti	1.479.632	77.886	39.723	1.517.795
Altre immobilizzazioni materiali	1.483.479	10.702	17.263	1.476.918
Mobili e arredi	38.019	4.253		42.272
Macchine elettriche ed elettroniche	446	2.016		2.462
PC Hardware	20.603	2.191		22.794
Automezzi	1.297.333		17.263	1.280.070
Motoveicoli	76.881			76.881
Apparecchiature elettroniche	18.858			18.858
Costruzioni leggere	31.339	2.242		33.581
Immobilizzazioni in corso e acconti		14.556		14.556
Immobilizzazioni in corso		14.556		14.556
Totale immobilizzazioni materiali	3.383.519	108.947	178.648	3.313.818

Descrizione del conto	Valore lordo cespite	Fdo Ammort. 2016	Quote ammortam.	Utilizzo Fondo per cessioni	Totale Ammortizzato	Valore residuo cespite
Impianti e macchinari	3.053		153		153	2.900
Impianti diversi	3.053		153		153	2.900
Attrezzature industriali e comm.	1.819.291	1.203.635	143.162	154.688	1.192.109	627.182
Attrezzatura	301.496	350.866	10.322	118.427	242.761	58.735
Cassonetti	1.517.795	852.769	132.840	36.261	949.348	568.447
Altre immobilizzazioni materiali	1.476.918	944.620	91.260	15.964	1.019.916	457.002
Mobili e arredi	42.272	36.359	679		37.038	5.234
Macchine elettriche ed elettroniche	2.462	223	292		515	1.947

PC Hardware	22.794	14.787	2.176		16.963	5.831
Automezzi	1.280.070	790.474	77.716	15.964	852.226	427.844
Motoveicoli	76.881	69.193	7.688		76.881	
Apparecchiature elettroniche	18.858	18.182	202		18.384	474
Costruzioni leggere	33.581	15.402	2.507		17.909	15.672
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.556					14.556
Immobilizzazioni in corso	14.556					14.556
Totale immobilizz. materiali	3.313.818	2.148.255	234.575	170.652	2.212.178	1.101.640

L'incremento delle Attrezzature si riferisce in gran parte all'acquisto di cassonetti.

Non significativi gli altri incrementi, mentre i decrementi contabilizzano dismissioni per obsolescenza.

Le Immobilizzazioni in corso si riferiscono ad interventi "Piazzola Ecologica" che avranno ultimazione nel corso del 2018.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha più in essere dal 2015 alcuna operazione di locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 C.C. si segnala:

• Beni in leasing (tutti riscattati)			
(Valore beni al netto degli amm.ti conteggiati per € 558.432)	€	48.818	
• Debito attuale	€	0	
• Interessi passivi imputabili all'esercizio	€	0	
• Ammortamenti dell'esercizio	€	32.450	

Si riferiscono a mezzi per la raccolta dei rifiuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1° dell'art. 2426 C.C. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dal n. 3 del suddetto comma nell'ipotesi di valore durevolmente inferiore.

Si riferiscono alla partecipazione nell'impresa collegata Lomellina Energia Srl.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte alla voce B. III dell'attivo.

Partecipazioni	in imprese controllate	in imprese collegate	in imprese controllanti	in altre imprese	Totale	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di bilancio iniziale		9.000.000			9.000.000		
Incrementi							
Decrementi		1.000.000			1.000.000		
Totale variazioni		(1.000.000)			(1.000.000)		
Valore di bilancio finale		8.000.000			8.000.000		

Il decremento si riferisce a svalutazione operata nell'esercizio a commento ed imputata a Conto Economico alla voce D19.

La società partecipata da qualche anno è caratterizzata da perdite economiche significative che ne hanno ridotto il Patrimonio Netto contabile.

Inoltre, a seguito delle suddette risultanze economiche, la quota di competenza di ASM ISA SpA, corrispondente al Patrimonio Netto contabile della partecipata, al 31/12/2017 risultata inferiore al valore iscritto in bilancio.

Nel recente passato (anno 2016), è stata commissionata a soggetto indipendente e di riconosciuta professionalità, la redazione di una perizia valutativa, al fine di individuare il presunto valore economico della partecipata: tale perizia ha quantificato un range di valori, in base a scenari prevedibili, tra € 44.760.000 ed € 51.630.000.

I suddetti valori sono stati determinati dal perito incaricato utilizzando il metodo DCF dei *flussi di cassa* previsti in un arco temporale definito.

Attesa la situazione generale della società partecipata, si ritiene di poter riconoscere valore "dinamico" alla perizia, al fine di rideterminare in questi primi anni i range determinati utilizzando anno per anno i valori consuntivi degli esercizi conclusi.

In ragione di quanto sopra, si è pervenuti ad una valutazione/valorizzazione della quota di partecipazione al 31/12/2017 in € 8.000.000.

Tutto quanto sopra nel rispetto delle norme di legge (art. 2426 n. 3 C.C.) e delle indicazioni contenute nell'OIC 21.

Informazione sulle partecipazioni in imprese collegate (art. 2427 c.1 nr.5 C.C.)

Lomellina Energia Srl

Sede legale: Parona Lomellina

Capitale sociale: € 160.000

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 32.954.934

di cui perdita di bilancio al 31/12/2017: € 6.501.206

- Quota di partecipazione: 20%

- Valore di bilancio: € 8.000.000

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo e ricambi per automezzi, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua.

Variazioni delle rimanenze

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale
Valore di bilancio iniziale	61.203					61.203
Variazione nell'esercizio	(100)					(100)
Valore di fine esercizio	61.103					61.103

Hanno sempre valore assoluto e relativo non significativo.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, essendo tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

In dettaglio:

Saldo al 31/12/2016	86.593
Utilizzo	(6.087)
Adeguamento fondo	(17.528)
Incremento fondo I.E.V.	3.313
Saldo al 31/12/2017	66.291

di cui € 5.101 a totale svalutazione di credito commerciale verso società del gruppo ASGA SpA.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 71.275 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	1.174.567	(90.215)	1.084.352	
Cr. v/imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.600.000	(1.600.000)		
Cr. v/imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.580.942	(40.157)	1.540.785	8.376
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	625.513	(74.445)	551.068	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	125.885	(54.610)	71.275	
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	186.919	(134.094)	52.825	30.429
Totale	5.293.826	(1.993.521)	3.300.305	38.805

di cui € 30.429 aventi durata superiore a cinque anni e riferenti a depositi cauzionali.

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	1.147.113
Fatture da emettere	3.530
Fondo Svalutazione Crediti	(66.291)
Totale crediti v/clienti	1.084.352

Si segnala che nei crediti commerciali è iscritto credito commerciale verso società del gruppo ASGA SpA per complessivi € 5.101, per altro totalmente svalutato.

Crediti v/controllanti

Descrizione	Importo
ASM Vigevano e Lomellina SpA	15.764
Comune di Vigevano	1.525.021
Totale crediti v/controllanti	1.540.785

Questi crediti esprimono i rapporti di natura commerciale in essere con la Società controllante (ASM Vigevano e Lomellina SpA) e con il Comune di Vigevano, Socio di riferimento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	435.231
Crediti d'imposta (Carbon Tax e RC Assicurazione)	115.837
Totale crediti tributari	551.068

Crediti v/altri

Descrizione	Importo
Partite sospese attive	14.867
Fornitori c/anticipi	100
Credito diversi	4.072
Crediti v/istituti previdenziali	3.357
Depositi cauzionali	30.429
Totale crediti v/altri	52.825

Sono di valore non significativo ed esprimono poste di natura diversa.

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Conto corrente postale	9.573	(9.573)	
Totale disponibilità liquide	9.573	(9.573)	

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	11.904	358	12.262
Totale ratei e risconti attivi	11.904	358	12.262

In dettaglio:

Risconti attivi	31/12/2016	31/12/2017
Noleggi	34	42
Assicurazioni e bolli automezzi	1.201	1.223
Commissioni su fidejussioni	1.908	1.921
Altre assicurazioni	337	337
Canoni affitti	5.434	5.434
Poste diverse	2.990	3.305
Totale risconti attivi	11.904	12.262

Non vi sono poste di durata oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Capitale Sociale	2.150.000			2.150.000
Riserva legale	84.233			84.233
Altre riserve				
Versamento soci in conto capitale	1.025.000			1.025.000
Riserva straordinaria di utili	824.689		293.353	531.336
Utile d'esercizio	(293.353)	1.948	(293.353)	1.948
Totale	3.790.569	1.948		3.792.517

Le variazioni si riferiscono al risultato maturato nell'esercizio.

Prospetto voci patrimonio netto (art.2427 c. 1 nr. 7 bis C.C)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdita	Altro
Capitale	2.150.000				
Riserva di capitale					
- versamento soci in c/capitale	1.025.000	a, b			

Riserva di utili				
- riserva legale	84.233	a, b		
- riserva straordinaria	531.336	a, b, c	531.336	
Quota non distribuibile				
Quota distribuibile			531.336	

a: aumento capitale; b: copertura perdite; c: distribuzione ai soci; d: altri vincoli statutari; e: altro

Composizione Capitale e Riserve

Descrizione	Capitali	Utili	Utili in sospensione	Totale
Capitale	2.150.000			2.150.000
Riserva legale		84.233		84.233
Riserva straordinaria		531.336		531.336
Versamento in conto capitale	1.025.000			1.025.000

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Per imposte, anche differite

Saldo apertura	19.200
Incremento	0
Decremento	19.200
Saldo a bilancio	0

Altri

Saldo apertura	173.000
Incremento	0
Decremento	113.000
Saldo a bilancio	60.000

Il Fondo per imposte differite è stato totalmente utilizzato nell'esercizio a commento.

Il Fondo rischi si riferisce:

- a contenzioso con INPDAP per presunti contributi da corrispondere per € 10.000;
- a copertura di possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della nostra società, di bonus a rettifica costi smaltimento di cui la società ha beneficiato per € 50.000.

Tali accantonamenti risultano necessari e congrui a circoscrivere l'entità di possibili futuri oneri la cui corresponsione è legata agli esiti delle controversie in essere.

Gli utilizzi sono stati contabilizzati in ragione della definizione della specifica area di rischio/onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Descrizione	Importo
Valore di inizio esercizio	705.555
Variazioni nell'esercizio	
- accantonamento nell'esercizio	11.968
- utilizzo nell'esercizio	(72.214)
Valore di fine esercizio	645.309

La consistenza del Fondo è al netto di quanto corrisposto al Fondo di Tesoreria Inps.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D. Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Debiti v/banche	5.497.725	(1.034.458)	4.463.267	3.699.725
Debiti v/fornitori	1.275.021	(288.403)	986.618	
Debiti v/imprese collegate	3.139.939	(1.215.807)	1.924.132	
Debiti v/controlanti	363.789	(228.600)	135.189	
Debiti tributari	276.334	(164.836)	111.498	
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.642	1.656	124.298	
Altri debiti	17.504	21.978	39.482	2.000
Totale debiti	10.692.954	(2.908.470)	7.784.484	3.701.725

Tra i debiti verso banche vi sono € 940.927 aventi durata superiore a 5 anni.

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale. I debiti verso banche con scadenza successiva ai 12 mesi sono contabilizzati al valore nominale in quanto esistenti al 31/12/2015.

Debiti verso banche

Assommano lo scoperto bancario di conto corrente e quanto erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, quale finanziamento da rimborsare in 40 rate posticipate trimestrali, la prima del 31/03/2014 e l'ultima il 31/03/2024. Tale finanziamento matura interessi pari all'euribor (tre mesi) +3,70 ed il residuo saldo al 31/12/2017 assomma ad € 4.333.448.

Debiti verso fornitori

Assommano ad euro 986.618 complessivi.

Debiti v/collegate

I debiti verso Lomellina Energia Srl esprimono quanto dovuto in ragione dei rapporti commerciali trattenuti con la società stessa.

Debiti v/controllanti

Questi debiti verso ASM Vigevano e Lomellina SpA sono esclusivamente di natura commerciale.

Debiti tributari

Descrizione	Importo
Ritenute lavoratori da versare	70.278
Saldo imposta di rivalutazione su TFR	1.205
Saldo IRAP/IRES al 31/12/2017	40.015
Totale debiti tributari	111.498

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio, ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendenti.

Debiti v/altri

Questi debiti assommano poste di natura diversa ed importi residuali.

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	235.091	21.315	256.406
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	235.091	21.315	256.406

Ratei passivi	31/12/2016	31/12/2017
Costo del personale	235.091	256.406
Totale ratei passivi	235.091	256.406

Non vi sono poste di durata oltre l'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Descrizione	Importo
Corrispettivo smaltimento rifiuti	10.646.717
Ricavi da prestazioni di servizi	894.473
Totale	11.541.190

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	Importo
Da costo del lavoro	18.501
Da servizi industriali	47.797
Da servizi amministrativi	19.975
Totale	86.273

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Rimborsi assicurativi	27.840
Agevolazioni fiscali	40.798
Plusvalenze patrimoniali	1.057

Altri ricavi e proventi	8.906
Sopravvenienze attive ordinarie	52.860
Sopravvenienze attive straordinarie	113.000
Totale	244.461

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce ad entrate residuali che assommano sopravvenienze attive, recuperi costi e rimborsi vari, nonché il corrispettivo per la raccolta di materiale inerte.

La voce "Agevolazioni fiscali" contabilizza i crediti d'imposta maturati in correlazione all'attività sociale di autotrasporto per:

- accise sul carburante
- SSN su assicurazione automezzi.

Le sopravvenienze attive straordinarie assommano lo storno di fondi rischi ed oneri istituiti negli esercizi precedenti, per i quali la potenziale controversia si è conclusa senza alcun onere a carico della società.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c ed interessi di mora verso clienti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Importo
Interessi passivi finanziamento lungo termine	159.209
Interessi ed altri oneri finanziari	29.587
Interessi passivi diversi	9
Totale	188.805

Composizione della voce 17 bis: utili - perdite su cambi

Non vi sono poste di questa natura.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Contabilizzano la svalutazione riconosciuta sul valore della partecipazione in Lomellina Energia Srl, come già relazionato nelle pagine precedenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Atteso quanto già illustrato, non vi sono poste di questa natura ad eccezione della svalutazione della partecipazione sociale il cui onere rappresenta un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali revisioni aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Dividendi non incassati	80.000	(80.000)	-	24,00%	-
Saldo					-
Imposte anticipate					
Ammortamento avviamento	8.432	2.108	10.540	27,90%	2.941
Ammortamento rischi futuri	163.000	(113.000)	50.000	27,90%	13.950
Eccedenza Fdo svalutazione crediti	76.375	(17.528)	58.847	24,00%	14.123
Eccedenza manutenzioni	248.863	(81.111)	167.752	24,00%	40.261
Saldo					71.275

Conformemente ai principi contabile nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	381.562	
Crediti d'imposta su dividendi/fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	381.562	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.702.433
Onere fiscale teorico (aliquota base)	91.575	66.395
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	34.165	2.108
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(243.696)	(113.000)
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	80.000	
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.016.829	1.746
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	(86.707)	(42.341)
Imponibile fiscale	1.182.153	1.550.946
Utilizzo perdite fiscali pregresse		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	1.182.153	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto del valore della produzione estera		1.550.946
Imposte correnti (aliquota base)	283.717	60.487
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	283.717	60.487

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di esercizio di € 1.948 alla cui formazione hanno contribuito:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
A) Valore della produzione			
Corrispettivo comuni	11.541.190	11.778.540	(237.350)
Incremento di immobilizzazioni da prestazione di servizi	86.273	-	86.273
Proventi e ricavi diversi	244.461	146.605	97.856
Totale	11.871.924	11.925.145	(53.221)
B) Costo della produzione			
Per materie prime	414.312	489.858	(75.546)
Per servizi	5.577.932	5.409.605	168.327
- Costi industriali	5.210.764	5.121.867	88.897
- Costi commerciali	20.187	32.023	(11.836)
- Costi amministrativi	346.981	255.715	91.266
Per noleggio, concessioni ed affitti	802.745	976.967	(174.222)
Per il personale	3.209.267	3.268.490	(59.223)
Per ammortamenti e svalutazioni	242.306	270.537	(28.231)
Variazione delle rimanenze prime	100	28.328	(28.228)
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Per oneri diversi	55.676	82.994	(27.318)
Totale	10.302.338	10.526.779	(224.441)
Differenza	1.569.586	1.398.366	171.220
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi			
- da imprese collegate	-	-	-
- proventi diversi	-	-	-
- interessi su depositi bancari e c/c postali	781	684	97
Totale	781	684	97
Oneri			
- interessi su finanziamento a lungo termine	(159.209)	(184.648)	(25.439)
- interessi e altri oneri finanziari	(29.596)	(48.594)	(18.998)
Totale	(188.805)	(233.242)	(44.437)
Differenza C	(188.024)	(232.558)	(44.534)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Svalutazioni			
- di partecipazioni	(1.000.000)	(1.100.000)	(100.000)
- immobilizz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni			-
Totale	(1.000.000)	(1.100.000)	(100.000)
Risultato prima delle imposte	381.562	65.808	315.754
Imposte sul reddito			
- correnti	(344.204)	(291.397)	(52.807)
- anticipate	(54.610)	(67.764)	13.154
- differite	19.200	-	19.200
Totale imposte	(379.614)	(359.161)	(20.453)
Utile/(Perdita) d'esercizio	1.948	(293.353)	295.301

Rispetto all'esercizio 2016, il risultato operativo non ha significative variazioni, se si netta dalle sopravvenienze attive di natura "straordinaria" pari a 113.000. Si riduce leggermente il gravame dell'area finanziaria. Sempre significativa e particolarmente onerosa è la svalutazione nell'esercizio della partecipazione nella società collegata. L'incidenza fiscale è di fatto generata dalla svalutazione della partecipazione in quanto posta non fiscalmente deducibile.

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Indici di redditività

		2017	2016
	(A-B)		
ROS:	----- X 100	13,60%	11,87%
	A1		
	utile netto		
ROE:	----- X 100	0,05%	-7,45%
	(PN anno x + PN anno x-1)/2		
	(A- B)		
ROI:	----- X 100	17,90%	14,19%
	(PN + indebitamento finanz. Netto anno x e anno x-1)/2		

	2017	2016
Passività finanziarie a breve	763.542	1.164.132
Passività finanziarie a M/L	3.699.725	4.333.593
Attività finanziarie e disponibilità	-	(9.573)
Indebitamento finanziario netto	4.463.267	5.488.152

	2017	2016
Patrimonio netto	3.792.517	3.790.569
Indebitamento finanziario netto	4.463.267	5.488.152
Capitale investito	8.255.784	9.278.721

Migliorano gli indici economici correlati all'attività caratteristica, mentre resta penalizzato il risultato netto dalla svalutazione della partecipazione sociale.

La società ha generato cash-flow operativo per circa € 1.100.000 accresciuto di circa € 80.000 dalla dinamica delle poste circolanti.

Non significativi gli investimenti.

La liquidità prodotta ha permesso l'ammortamento del finanziamento bancario in essere e la riduzione ulteriore dell'esposizione bancaria a breve.

Vi è controllo sulle poste finanziarie del circolante con un costante equilibrio dei flussi.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2016	Assunti	Dimessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2017	Consistenza media
Quadri/Impiegati	17	2	2	-	17	16,42
Operai	52	-	1	-	51	51,08
Totale	69	2	3	-	68	67,50

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.060	26.208
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate		

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Collegio Sindacale.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 2.150.000, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Fidejussioni prestate	196.432
Garanzie reali prestate	32.000
Totale	228.432

Fidejussioni prestate assommano garanzie rilasciate a terzi per lo svolgimento dell'attività sociale.

Garanzie reali prestate si riferiscono alla costituzione di pegno sulle quote di partecipazione al capitale sociale della Società Lomellina Energia Srl a garanzia di crediti derivanti da un'operazione di finanziamento.

Passività potenziali

Non vi sono situazioni di questa natura, fatta eccezione per il valore economico della società partecipata che, nei recenti esercizi, consegue sistematicamente risultati negativi.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha effettuato operazioni con parti correlate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Sinteticamente in dettaglio:

Costi e ricavi

Società	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straord.	Oneri straord.
ASM Vigevano e Lomellina SpA	-	165.739	-	-	-	-
Lomellina Energia Srl	-	2.420.578	-	-	-	-

Crediti e debiti

Società	Crediti	Debiti
ASM Vigevano e Lomellina SpA	15.764	135.189
Lomellina Energia Srl	-	1.924.132

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società appartiene al Gruppo ASM Vigevano ed è controllata dalla società ASM Vigevano e Lomellina SpA che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis 4° comma C.C., i dati rilevati dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2016) della società ASM Vigevano e Lomellina SpA sono i seguenti

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		88.935.961
Crediti verso soci		
Immobilizzazioni	80.011.698	
Attivo circolante	8.896.692	
Ratei e risconti	27.571	
PASSIVO		88.935.961
Patrimonio Netto	79.092.599	
Fondi per rischi ed oneri	2.852.368	
TFR di lavoro subordinato	1.159.732	
Debiti	4.281.153	
Ratei e risconti	1.550.109	
CONTI D'ORDINE		2.389.573
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	15.627.897	
Costi della produzione	13.747.066	
Differenza		1.880.831
Proventi e oneri finanziari		(9.622)
Rettifiche di attività finanziarie		
Risultato ante imposte		1.871.209
Imposte sull'esercizio		(413.408)
Utile/(Perdita) d'esercizio		1.457.801

La società redige il bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si suggerisce di destinare l'utile di € 1.948 a Riserva Legale.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico

Ing. Giorgio Tognon



RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE



ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in Vigevano - Capitale Sociale € 2.150.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Pavia al n. di Codice Fiscale 02071890186

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, i Sindaci hanno provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa ex artt. 2403 e 2409 bis C.C. nel rispetto delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale e nel rispetto dei principi di revisione (ISA Italia).

Per quanto riguarda i valori del bilancio d'esercizio precedente si rimanda alla relazione, allo stesso allegata, redatta in data 6/6/2017.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, unitamente alla relazione sulla gestione ed al Rendiconto finanziario, è stato messo a disposizione dei Sindaci da parte dell'Organo Amministrativo nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile d'esercizio di € 1.948 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Attività	€	12.538.716
Passività	€	(8.746.199)
Patrimonio netto (ante risultato)	€	<u>(3.790.569)</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>1.948</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	11.871.924
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	<u>(10.302.338)</u>
Differenza	€	1.569.586
Proventi e oneri finanziari	€	(188.024)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>(1.000.000)</u>
Risultato prima delle imposte	€	381.562
Imposte sul reddito	€	<u>(379.614)</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>1.948</u>

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo la prescritta configurazione di legge in applicazione delle disposizioni del Codice Civile, nell'osservanza dei principi di redazione prescritti dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Lo schema dello Stato patrimoniale unitamente al Conto economico risulta conforme alle richieste del codice civile di cui agli articoli 2424 e 2425 C.C. così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424 bis C.C.

Il Rendiconto finanziario risulta conforme al dettato dell'art. 2425 ter C.C.

Nella Nota Integrativa vi sono i contenuti richiesti dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.

Sezione A: Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/10 nr. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

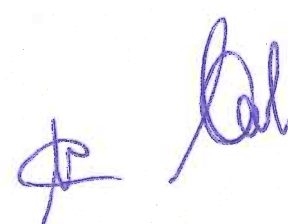
Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ASM ISA SPA costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità (del revisore) (della società di revisione) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

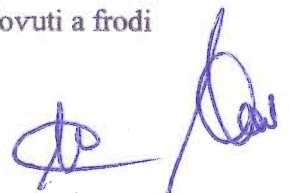
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità (del revisore) (della società di revisione) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi



o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

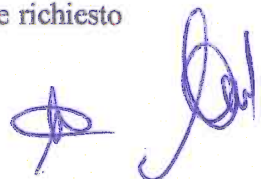
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione, al fine di esprimere, come richiesto



dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori con il bilancio d'esercizio della società al 31 Dicembre 2017.. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2017.

Sezione B: Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. E' stato, quindi, possibile confermare che:

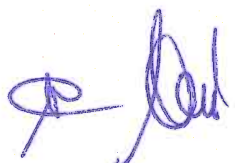
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsti all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla Società nel corso del precedente esercizio non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo e dai responsabili di settore informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Non vi sono state operazioni di particolare dimensione e caratteristiche.



Abbiamo seguito con attenzione l'andamento della partecipata Lomellina Energia srl, caratterizzata da tempo da risultati economici negativi che hanno ridotto fortemente la consistenza del patrimonio netto contabile. Concordiamo con l'organo amministrativo sulla ulteriore svalutazione operata nell'esercizio a commento. Tale svalutazione è stata quantificata, come indicato in Nota Integrativa, "riprendendo" la perizia commissionata nel 2016 e modificandola con i dati consuntivi via via realizzati dalla società. Metodologia che condividiamo come strumento informativo congruo nella "definizione" del valore economico della partecipata, quale corretta espressione della funzione dinamica che la perizia commissionata ha nel fondarsi su andamento economico atteso e quindi verificabile a consuntivo nel tempo.

Non entriamo nel merito della quantificazione della svalutazione, la cui congruità è di competenza dell'organo amministrativo, ma riconosciamo l'opportunità metodologica di cui sopra.

Sottolineiamo, ancora una volta, riprendendo osservazioni più volte presentate, la necessità di affrontare per tempo possibili strategie di "assorbimento" di ulteriori prossime svalutazioni della partecipazione a commento, in quanto la stessa ha peso percentuale molto significativo sull'attivo sociale.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

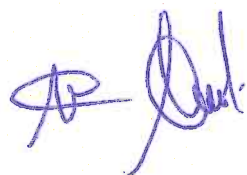
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non sono emerse particolari osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nell'annualità a commento non si sono rese necessarie da parte dell'organo di controllo azioni ai sensi degli artt. 2406 e 2409 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo avuto informazioni sull'attività delle società correlate ed in particolare con la società capogruppo che esercita azione di direzione e coordinamento e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Rispondono a quanto previsto dalla normativa tutte le informazioni poste nella parte finale della Nota Integrativa.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

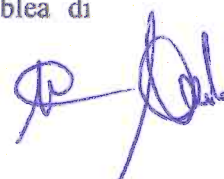
Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C. punto 6) (avviamento), il cui processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio a commento, abbiamo espresso a suo tempo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo patrimoniale.

Il Collegio ha altresì verificato il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. n.175 del 19/08/2016.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di



approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017 così come redatto dall'organo amministrativo.

Vigevano, li 24/05/2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Gian Pietro Cerruti - Presidente

Dott.ssa Carla Niboldi - Sindaco

Dott.ssa Maria Luisa Portaluppi - Sindaco

